



**Basilica Cattedrale
22 Settembre 2017**

Amen

Il Vescovo

Il Signore Gesù, che ha promesso
di rimanere con la sua Chiesa fino alla fine dei secoli,
renda efficaci le vostre parole e le vostre opere.

Assemblea:

Amen

Il Vescovo

Lo Spirito Santo sia sopra di voi,
perché possiate essere autentici operatori e ministri della Parola.

Assemblea:

Amen.

Il Vescovo

E su tutti voi qui presenti scenda a benedizione di Dio onnipotente
Padre e + Figlio + e Spirito + Santo.

Assemblea:

Amen

Mentre il Vescovo, fatta la debita riverenza, torna in sagrestia, il coro esegue il canto

Voglio cantare con voi la gioia di essere qui
per dare una risposta a chi ci ha chiamati.
insieme ci ha voluti per dare speranza
a tutti quelli che sono intorno a noi.

*Rit: E la gioia entra dentro e scambussola
ogni cosa perché va dritta al cuor.
Vuole esser di tutti non teniamola per noi
ma buttiamola fuori!*

Hai lasciato la tua casa, le tue comodità,
rischiando un po' di te, le tue sicurezze.
Per cercare qualche cosa che dia fuoco al cuore,
e trovare così il senso della vita. Rit.

Non opporre resistenza alla voce che chiama,
lasciati invece andare, senza temere,
vedrai che arriverai a provare cos'è l'amore
che prende ogni cosa e poi tutto dà. Rit: 2 volte

Signore Gesù, la tua Chiesa in cammino verso il Sinodo
volge lo sguardo a tutti i giovani del mondo.
Ti preghiamo perché con coraggio prendano in mano la loro vita,
mirino alle cose più belle e più profonde
e conservino sempre un cuore libero.
Accompagnati da guide sagge e generose,
aiutali a rispondere alla chiamata che Tu rivolgi a ciascuno di loro,
per realizzare il proprio progetto di vita e raggiungere la felicità.
Tieni aperto il loro cuore ai grandi sogni
e rendili attenti al bene dei fratelli.
Come il Discepolo amato, siano anch'essi sotto la Croce
per accogliere tua Madre, ricevendola in dono da Te.
Siano testimoni della tua Risurrezione
e sappiano riconoscerti vivo accanto a loro
annunciando con gioia che Tu sei il Signore. Amen.

Durante il gesto di condivisione il coro canta:

Sei sceso dalla tua immensità in nostro aiuto.
Misericordia scorre da te sopra tutti noi.

Persi in un mondo d'oscurità lì Tu ci trovi.
Nelle tue braccia ci stringi e poi dai la vita per noi.

Rit: *Beato è il cuore che perdona!*
Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Solo il perdono riporterà pace nel mondo.
Solo il perdono ci svelerà come figli tuoi. Rit

Col sangue in croce hai pagato Tu le nostre povertà.
Se noi ci amiamo e restiamo in te il mondo crederà! Rit

Le nostre angosce ed ansietà gettiamo ogni attimo in te.
Amore che non abbandona mai, vivi in mezzo a noi! Rit (x3)

Il Vescovo conclude con la Benedizione:

Il Signore sia con voi

Assemblea:

E con tuo Spirito

Il Vescovo

Dio che ha rivelato in Cristo la sua verità e il suo amore,
vi faccia testimoni nel mondo della sua carità e del suo vangelo.

Assemblea:

Quando il popolo è radunato, un lettore, accompagnato dal sottofondo musicale legge la lettera del Papa ai giovani

Lettera del Papa ai giovani in occasione della presentazione del Documento Preparatorio della XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi

Carissimi giovani,

sono lieto di annunciarvi che nell'ottobre 2018 si celebrerà il Sinodo dei Vescovi sul tema «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale». Ho voluto che foste voi al centro dell'attenzione perché vi porto nel cuore. Proprio oggi viene presentato il Documento Preparatorio, che affido anche a voi come "bussola" lungo questo cammino.

Mi vengono in mente le parole che Dio rivolse ad Abramo: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò» (Gen 12,1). Queste parole sono oggi indirizzate anche a voi: sono parole di un Padre che vi invita a "uscire" per lanciarvi verso un futuro non conosciuto ma portatore di sicure realizzazioni, incontro al quale Egli stesso vi accompagna. Vi invito ad ascoltare la voce di Dio che risuona nei vostri cuori attraverso il soffio dello Spirito Santo.

Quando Dio disse ad Abramo «Vattene», che cosa voleva dirgli? Non certamente di fuggire dai suoi o dal mondo. Il suo fu un forte invito, una vocazione, affinché lasciasse tutto e andasse verso una terra nuova. Qual è per noi oggi questa terra nuova, se non una società più giusta e fraterna che voi desiderate profondamente e che volete costruire fino alle periferie del mondo?

Ma oggi, purtroppo, il «Vattene» assume anche un significato diverso. Quello della prevaricazione, dell'ingiustizia e della guerra. Molti giovani sono sottoposti al ricatto della violenza e costretti a fuggire dal loro paese natale. Il loro grido sale a Dio, come quello di Israele schiavo dell'oppressione del Faraone (cfr Es 2,23).

Desidero anche ricordarvi le parole che Gesù disse un giorno ai discepoli che gli chiedevano: «Rabbi [...], dove dimori?». Egli rispose: «Venite e vedrete» (Gv 1,38-39). Anche a voi Gesù rivolge il suo sguardo e vi invita ad andare presso di lui. Carissimi giovani, avete incontrato questo sguardo? Avete udito questa voce? Avete sentito quest'impulso a mettervi in cammino? Sono sicuro che, sebbene il frastuono e lo stordimento sembrino regnare nel mondo, questa chiamata continua a risuonare nel vostro animo

per aprirlo alla gioia piena. Ciò sarà possibile nella misura in cui, anche attraverso l'accompagnamento di guide esperte, saprete intraprendere un itinerario di discernimento per scoprire il progetto di Dio sulla vostra vita. Pure quando il vostro cammino è segnato dalla precarietà e dalla caduta, Dio ricco di misericordia tende la sua mano per rialzarvi.

A Cracovia, in apertura dell'ultima Giornata Mondiale della Gioventù, vi ho chiesto più volte: «Le cose si possono cambiare?». E voi avete gridato insieme un fragoroso «Sì». Quel grido nasce dal vostro cuore giovane che non sopporta l'ingiustizia e non può piegarsi alla cultura dello scarto, né cedere alla globalizzazione dell'indifferenza. Ascoltate quel grido che sale dal vostro intimo! Anche quando avvertite, come il profeta Geremia, l'inesperienza della vostra giovane età, Dio vi incoraggia ad andare dove Egli vi invia: «Non aver paura [...] perché io sono con te per proteggerti» (Ger 1,8).

Un mondo migliore si costruisce anche grazie a voi, alla vostra voglia di cambiamento e alla vostra generosità. Non abbiate paura di ascoltare lo Spirito che vi suggerisce scelte audaci, non indugiate quando la coscienza vi chiede di rischiare per seguire il Maestro. Pure la Chiesa desidera mettersi in ascolto della vostra voce, della vostra sensibilità, della vostra fede; perfino dei vostri dubbi e delle vostre critiche. Fate sentire il vostro grido, lasciatelo risuonare nelle comunità e fatelo giungere ai pastori. San Benedetto raccomandava agli abati di consultare anche i giovani prima di ogni scelta importante, perché «spesso è proprio al più giovane che il Signore rivela la soluzione migliore» (Regola di San Benedetto III, 3).

Così, anche attraverso il cammino di questo Sinodo, io e i miei fratelli Vescovi vogliamo diventare ancor più «collaboratori della vostra gioia» (2 Cor 1,24). Vi affido a Maria di Nazareth, una giovane come voi a cui Dio ha rivolto il Suo sguardo amorevole, perché vi prenda per mano e vi guidi alla gioia di un «Eccomi» pieno e generoso (cfr Lc 1,38).

Con paterno affetto,
FRANCESCO

Al termine del canto, dopo un breve tempo di silenzio, il Vescovo introduce la preghiera dei fedeli.

Cari giovani, lo Spirito Santo è il principale ispiratore della preghiera della Chiesa; affidandoci alla sua intercessione, innalziamo al Padre la nostra supplica.

Un lettore:

Preghiamo insieme e diciamo: **Esaudisci il tuo popolo, Signore.**

- Per la Chiesa, perché la parola di Cristo la solleciti a continua e profonda conversione per testimoniare, soprattutto ai giovani, la strada della salvezza. Preghiamo:

- Perché i Padri sinodali, guidati dallo Spirito Santo sappiano scrutare con fede e sapienza la volontà di Dio e guidino i fratelli nella sequela autentica del Signore. Preghiamo.

- Per la nostra società, perché non si abbandoni alla ricerca esclusiva del benessere materiale, ma ritrovi l'entusiasmo per gli ideali di verità, di carità e giustizia da trasmettere alle nuove generazioni. Preghiamo:

- Per quanti soffrono nel corpo e nello spirito, perché il conforto della fede li aiuti ad offrire a Dio la loro condizione terrena, come pegno per la salvezza eterna. Preghiamo:

- Per tutti noi, perché attraverso l'esperienza del Sinodo, si rafforzi l'appartenenza a Cristo per continuare la sua opera nel mondo. Preghiamo:

Il Vescovo introduce la preghiera del Padre Nostro:

Ed ora riconoscendoci figli dell'unico Padre celeste, eleviamo a Dio la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

Tutti:

Padre Nostro...

Il Vescovo conclude con la preghiera del Santo Padre per il Sinodo dei Giovani

Quanto profondi per me i tuoi pensieri,
quanto grande il loro numero, o Dio!

Se volessi contarli, sono più della sabbia.
Mi risveglio e sono ancora con te.

Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore,
provami e conosci i miei pensieri;

vedi se percorro una via di dolore
e guidami per una via di eternità.

Insieme:

Gloria al Padre, e al Figlio, e allo Spirito Santo, come era nel principio ora e
sempre nei secoli dei secoli. Amen

Dal Vangelo di Giovanni (1,35-39)

Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: «Che cercate?». Gli risposero: «Rabbi (che significa maestro), dove abiti?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove abitava e quel giorno si fermarono presso di lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Parola del Signore

Assemblea:

Lode a te o Cristo

Il Vescovo tiene l'omelia e al termine il coro canta:

Lascia che il mondo vada per la sua strada,
lascia che l'uomo ritorni alla sua casa,
lascia che la gente accumuli la sua fortuna.
Ma tu, tu, vieni e seguimi. Tu, vieni e seguimi!

Lascia che la barca in mare spieghi la vela,
lascia che trovi affetto chi segue il cuore,
lascia che dall'albero cadano i frutti maturi.
Ma tu, tu, vieni e seguimi. Tu, vieni e seguimi!

E sarai, luce per gli uomini e sarai sale della terra
e nel mondo deserto aprirai una strada nuova (2v.)
E per questa strada va, va e non voltarti indietro.

Il Vescovo introduce la celebrazione

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea:

Amen.

Vescovo:

La pace sia con voi

Assemblea:

E con il tuo spirito

Durante il canto, viene portata sul presbiterio la Bibbia

Shemà shemà shemà Israel
Shemà shemà shemà Israel

Ascolta Israele, ascolta queste mie parole,
osserva le leggi del Signore tuo Dio

Ascolta Israele, ascolta queste mie parole,
il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno

Shemà shemà shemà Israel
Shemà shemà shemà Israel

Ascolta Israele, ascolta queste mie parole,
perché tu tema il tuo Signore per tutta la vita

Ascolta Israele osserva, questi comandamenti,
perché tu viva come il Signore ti ha detto

Shemà shemà shemà Israel
Shemà shemà shemà Israel

Tu amerai il Signore tuo Dio
Con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutte le forze..

Questi precetti che oggi ti do
Ti siamo fissi nel cuore, li ripeterai
Ai tuoi figli ne parlerai nella tua casa
Te li legherai alla mano come un segno,
essi saranno come pendaglio tra gli occhi
li scriverai sulle porte e sugli stipiti della tua casa

Shemà shemà shemà Israel
Shemà shemà shemà Israel

Quando il Signore tuo Dio ti avrà fatto entrare nel paese
Che ai tuoi padri aveva giurato di darti

Quando ti avrà condotto alle città che non hai edificato,
alle cisterne che non hai scavato ed alle vigne che non hai piantato

Quando avrai mangiato e ti sarai saziato non dimenticare il Signore
Lo temerai, lo servirai e giurerai per il Suo nome

Shemà shemà shemà Israel
Shemà shemà shemà Israel

Il Vescovo dice

Preghiamo.

O Padre, tu hai affidato ad ogni Apostolo e a ciascuno di noi il meraviglioso compito di annunciare la tua Salvezza sino ai confini della Terra. Illumina la nostra vita perché in Gesù diventiamo messaggeri fedeli e coraggiosi del tuo Amore. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Assemblea:

Amen.

Dal libro del profeta Geremia

(1,4-8)

Mi fu rivolta la parola del Signore: «Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo, prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni».

Risposi: «Ahimé, Signore Dio, ecco io non so parlare, perché sono giovane».

Ma il Signore mi disse: «Non dire: Sono giovane, ma va' da coloro a cui ti manderò e annunzia ciò che io ti ordinerò.

Non temerli, perché io sono con te per proteggerti».

Parola di Dio

Assemblea:

Rendiamo grazie a Dio

Il Salmo 139 è recitato a cori alterni ragazzi e ragazze

Signore, tu mi scruti e mi conosci,
tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,
intendi da lontano i miei pensieri,

osservi il mio cammino e il mio riposo,
ti sono note tutte le mie vie.

La mia parola non è ancora sulla lingua
ed ecco, Signore, già la conosci tutta.

Alle spalle e di fronte mi circondi
e poni su di me la tua mano.

Meravigliosa per me la tua conoscenza,
troppo alta, per me inaccessibile.

Dove andare lontano dal tuo spirito?
Dove fuggire dalla tua presenza?

Se salgo in cielo, là tu sei;
se scendo negli inferi, eccoti.

Se prendo le ali dell'aurora per abitare all'estremità del mare,
anche là mi guida la tua mano e mi afferra la tua destra.

Se dico: «Almeno le tenebre mi avvolgano
e la luce intorno a me sia notte»,

nemmeno le tenebre per te sono tenebre
e la notte è luminosa come il giorno;
per te le tenebre sono come luce.

Sei tu che hai formato i miei reni
e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.

Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda;
meravigliose sono le tue opere,
le riconosce pienamente l'anima mia.

Non ti erano nascoste le mie ossa
quando venivo formato nel segreto,
ricamato nelle profondità della terra.

Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi;
erano tutti scritti nel tuo libro i giorni che furono fissati
quando ancora non ne esisteva uno.